COESIONE ITALIA 21-27 SICILIA

Cofinanziato dall'Unione Europea

Repubblica Italiana

Regione Siciliana

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 518 **del** 7/4/2025

Oggetto: PATTO PER IL SUD/FSC 21-27- PA_17796 Montelepre "Sistemazione e messa in sicurezza della SP 1 nel territorio comunale di Montelepre" - Codice Caronte SI_1_17796 - Codice ReNDiS 19IRD87/G1 - CUP J49D16002150001

Nomina Collaboratore Tecnico e Collaboratore Amministrativo a Supporto del Responsabile Unico del Progetto – Geom. Giuseppe Ferrante - Dott.ssa Luisa Schembri.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e *ad interim* – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presìdi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11*

agosto 2014, n. 116";

Visto il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione – nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto

idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12/09/2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;

Vista la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2/08/2022: 'Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto;

Visto il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';

Visto il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';

Vista la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20/07/2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7';

Vista la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';

Vista la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: 'Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22/05/2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22/05/2024, prot. n. 6578;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (*ndr oggi D.Lgs. 36/2023*) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*" e non anche la normativa Regionale;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Visto l'art. 15 del D.L.gs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Responsabile unico del progetto (RUP)*" e l'allegato I.2 relativo alle "*Attività del RUP*";

Visto il "*Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 45 del codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 36/2023, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il*

contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana", di cui al Decreto Commissariale **n. 281 del 04/03/2025;**

Considerato che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **Patto per il Sud PA_17796 Montelepre,** dal titolo **"Sistemazione e messa in sicurezza della SP 1 nel territorio comunale di Montelepre"** - Codice Caronte SI_1_17796 - Codice ReNDiS 19IRD87/G1, era tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31 dicembre 2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto il Decreto Commissariale n. 1008 del 24.10.2018 con cui l'Arch. Francesco Lagna, in servizio presso la Città Metropolitana di Palermo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il decreto n. 684 del 22.05.2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di **€ 188.866,93**, già finanziato nell'ambito delle risorse per il Patto per il Sud, necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Visto il decreto n. 756 del 05.06.2019 con il quale, ad integrazione dell'importo già finanziato, si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di **€ 22.746,47**, necessario per l'affidamento dei servizi relativi alle indagini geologiche;

Visto il Decreto n. 1367 del 09/09/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto e l'atto aggiuntivo relativo ai servizi di ingegneria ed architettura nonché, è stato disposto l'impegno ed il pagamento dell'importo complessivo di € 74.770,09;

Visto il Decreto Commissariale n. 1813 del 29/11/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **PA_17796 Montelepre,** dal titolo ***"Sistemazione e messa in sicurezza della SP 1 nel territorio comunale di Montelepre"*** - Codice Caronte SI_1_17796 - Codice ReNDiS 19IRD87/G1, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico per un importo complessivo di € 2.336.991,56, ed è stato disposto, altresì, il finanziamento dell'importo di € 2.125.842,03, atteso che con i Decreti n. 684/2019 e n. 756/2019, a causa di un refuso, ea già stato disposto il finanziamento della somma di € 211.613,40 in luogo dei 211.634,40;

Vista la nota del 26/03/2025 acquisita agli atti in pari data con prot. 3566 con la quale il RUP, ravvisata la necessità di essere supportato da un collaboratore tecnico e da un collaboratore amministrativo, ha chiesto a questa Struttura Commissariale di provvedere all'individuazione delle predette figure;

Considerata la disponibilità del Geom. Giuseppe Ferrante ad espletare l'attività di collaboratore tecnico, nonché la disponibilità della Dott.ssa Luisa Schembri ad espletare l'attività di collaboratore amministrativo;

Ritenuto opportuno, nell'ambito dell'intervento in oggetto, provvedere alla nomina del Geom. Giuseppe Ferrante quale collaboratore tecnico al RUP e della Dott.ssa Luisa Schembri quale collaboratore amministrativo al RUP, entrambi dipendenti in comando presso questa Struttura Commissariale;

Tutto ciò visto e considerato, *ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.*

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di nominare, nell'ambito dei lavori relativi individuato con il codice interno **PA_17796 Montelepre,** dal titolo ***"Sistemazione e messa in sicurezza della SP 1 nel territorio comunale di Montelepre"*** - Codice Caronte SI_1_17796 - Codice ReNDiS 19IRD87/G1, **il Geom. Giuseppe Ferrante** quale **collaboratore tecnico al RUP e la Dott.ssa Luisa Schembri** quale **collaboratore amministrativo al RUP,** entrambi dipendenti in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo.

Art. 3

Il Geom. Giuseppe Ferrante e la Dott.ssa Luisa Schembri opereranno nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e secondo le norme di professionalità e diligenza nell'adempimento di cui all'articolo 1176 del Codice Civile.

Art. 4

1. Ai collaboratori del Responsabile Unico del Progetto sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con le modalità ed i criteri previsti nel "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi [...]" **approvato con Decreto n. 281 del 04/03/2025**;
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvederà nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), cosi come disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP, ai Collaboratori al RUP, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, Al Dipartimento della Programmazione, al Sindaco del Comune di Montelepre (PA)e alle aree "Finanziaria, contabile e personale" e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)